

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Atto ricognitivo di immobili interessati dal trasferimento di funzioni ai sensi della L. 56/2014 e della L.R. n. 17/2015.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con decreto n. 64 del 07.06.2021 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Atto ricognitivo di immobili interessati dal trasferimento di funzioni ai sensi della L. 56/2014 e della L.R. n. 17/2015”;

Visto:

l'art. 42, comma 2, lettera l) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

l'art. 18, comma 2, lettera k) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

Premesso che:

la L. 56/2014 e ss.mm.ii. all'art. 1 comma 89 ha disposto che: *“Fermo restando quanto disposto dal comma 88, lo Stato e le regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, nonché al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell'ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni. Sono altresì valorizzate forme di esercizio associato di funzioni da parte di più enti locali, nonché le autonomie funzionali. Le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante; tale data è determinata nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 92 per le funzioni di competenza statale ovvero è stabilita dalla regione ai sensi del comma 95 per le funzioni di competenza regionale.”;*

la Regione Lazio con la Legge n. 17 del 31.12.2015 all'art. 7 commi 1 e 2 ha disposto che: *“1. Al fine di ridurre entro il 31 dicembre 2016 i livelli di governo e dare attuazione alla l. 56/2014 e successive modifiche, il presente articolo dispone la riallocazione delle funzioni non fondamentali della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province nonché a determinare le modalità di assegnazione delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie connesse. 2. Le funzioni non fondamentali in materia di servizi sociali e istruzione scolastica, formazione professionale, servizi e politiche attive per il lavoro, agricoltura, ivi inclusa caccia e pesca, sanità veterinaria, turismo, beni, servizi e attività culturali e viabilità, già esercitate dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle province alla data di entrata in vigore della presente legge e non riconferite nei commi da 3 a 7, sono esercitate dalla Regione, anche mediante forme di delega, avvalimento e convenzione nelle quali sono individuate le risorse finanziarie necessarie a garantire le spese per il personale nonché le spese per il funzionamento degli uffici e dei beni mobili strumentali allo*

svolgimento della funzione amministrativa, nelle more dell'approvazione della disciplina relativa al conferimento di ulteriori funzioni e compiti amministrativi in capo a Roma Capitale e ai comuni nonché alla Città metropolitana di Roma Capitale. Detta disciplina, relativa al conferimento di ulteriori funzioni e compiti amministrativi in capo a Roma Capitale e ai comuni, è approvata entro e non oltre il 28 febbraio 2016."

l'art. 3, comma 77, della Legge Regionale del Lazio n. 17 del 31.12.2016 ha previsto l'abrogazione della lettera c) del comma 3, dell'art. 7, della Legge Regionale del Lazio n. 17 del 31.12.2015 relativo a disposizioni di riordino delle funzioni della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province; pertanto, tra le funzioni non fondamentali già esercitate dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle province e oggetto di riordino che la Regione Lazio ha deciso di esercitare in quanto non espressamente riconferite nei commi da 3 a 7 della citata L.R. 17/2015, sono ricomprese quelle in materia di caccia e pesca e quelle relative ad alcune materie nel settore sociale;

il DPCM 26 settembre 2014 all'art. 5 ha stabilito i criteri metodologici per il trasferimento dei beni mobili ed immobili e delle risorse strumentali e organizzative dal patrimonio delle Province e Città metropolitane alle Regioni;

l'art. 7, comma 8, della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17, ha stabilito che la Giunta regionale, individua i beni mobili e immobili strumentali all'esercizio delle funzioni non fondamentali da trasferire in proprietà alla Regione sulla base degli inventari provinciali trasmessi in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del DPCM 26 settembre 2014;

nel corso delle interlocuzioni tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio è stata effettuata una ricognizione dei i beni immobili stabilmente destinati alle funzioni nel settore sociale in precedenza gestite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale che risultano essere i seguenti:

- Roma - Viale di Villa Pamphili n. 71: il compendio immobiliare ha destinazione d'uso prevalentemente scolastica, quale sede del Liceo Artistico "Alessandro Caravillani", di competenza della Città metropolitana; una porzione dell'immobile è utilizzata per funzioni sociali, quale centro antiviolenza;
- Roma - Via Dei Sardi n. 52-58: il compendio immobiliare è parzialmente destinato all'utilizzo per funzioni sociali;
- Roma - Via dei Sabelli n. 108-110: il compendio immobiliare è prevalentemente utilizzato per funzioni della Città metropolitana; una porzione marginale dell'immobile è utilizzata per funzioni sociali;
- Roma - Via Monte delle Capre 23-25: il compendio immobiliare è utilizzato prevalentemente per funzioni sociali;
- Valmontone - Via Colle Tocciarello n. 1: il compendio immobiliare è interamente utilizzato per funzioni sociali;

l'attività di ricognizione immobiliare ha riguardato anche la funzione caccia e pesca limitatamente all'immobile sito in Roma - Via Tiburtina 691-695, già utilizzato dal Servizio Caccia e Pesca;

gli immobili di Via Monte delle Capre, Via Tiburtina e Via Colle Tocciarello sono stati genericamente inseriti nell'inventario dei beni immobili della Regione Lazio approvato con deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1006;

con nota del 13.10.2020, la Regione Lazio ha comunicato l'urgenza di definire i trasferimenti patrimoniali degli immobili strumentali alle funzioni sociali transitate alla Regione a seguito della legge 56/2014 e L.R. 17/2015, comunicando altresì le azioni condivise tra gli Enti necessarie al fine del raggiungimento dell'obiettivo;

con nota prot. 958014 del 9.11.2020 la Regione Lazio ha trasmesso alla Città metropolitana di Roma Capitale lo schema di verbale di trasferimento degli immobili specificando che lo stesso *“una volta completato e condiviso dopo la sua sottoscrizione, costituirà titolo per la trascrizione della proprietà degli immobili alla Regione”*;

Considerato che:

con la Regione Lazio sono stati condivisi i principi metodologici ed espletate le verifiche tecniche ed amministrative, all'esito delle quali gli Enti hanno convenuto che sussistono le condizioni per concludere l'iter procedimentale e formalizzare il trasferimento degli immobili strumentali all'esercizio delle funzioni amministrative oggetto di riordino;

a tal fine, è stata condivisa l'opportunità del superamento dell'attuale situazione di promiscuità di taluni immobili individuando gli immobili da trasferire tenendo conto delle funzioni svolte, del principio di prevalenza e fermo restando il criterio di compensazione reciproca degli spazi attribuiti;

Dato atto che:

sulla base dei sopra menzionati principi metodologici, è stata condivisa la ripartizione del patrimonio immobiliare strumentale all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi e per gli effetti della L. 56/2014 e della L.R. n. 17/2015 e concordati i seguenti assetti proprietari e d'uso:

- Il compendio immobiliare con omogenea ed unitaria destinazione d'uso sociale sito in Valmontone, Via Colle Tocciarellino n. 1, è attribuito alla Regione Lazio;

gli immobili/compendi immobiliari con destinazione d'uso promiscua, in parte regionale ed in parte metropolitana, stante la strumentalità delle funzioni svolte, del principio di prevalenza e della necessità di procedere a compensazione per le porzioni attribuite in proprietà al fine di conseguire polarità omogenee, tenuto conto delle superfici utilizzate, della destinazione prevalente degli immobili e della tipologia degli spazi utilizzati per l'esercizio di ciascuna funzione - sono attribuiti come segue:

- a. sono mantenuti in proprietà della Città metropolitana: (i) l'intero compendio immobiliare sito in Roma, Via Tiburtina 691- 695, (ii) l'intero compendio immobiliare sito in Roma, Via dei Sabelli n. 108-110;
- b. è mantenuto l'uso esclusivo della Città metropolitana dell'intero compendio immobiliare sito in Roma, Viale di Villa Pamphili 71;
- c. sono attribuiti in proprietà della Regione Lazio: (i) l'intero compendio immobiliare sito in Roma, via dei Sardi n. 52-58 e (ii) l'intero compendio immobiliare sito in Roma, Via Monte delle Capre (proprietà intero compendio);

Considerato:

che quest'ultimi compendi immobiliari, saranno trasferiti alla Regione, già subentrata nelle funzioni in essi esercitate, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e previa sottoscrizione di idoneo verbale di consegna ed immissione in possesso;

che in tal modo si determinerà una razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi destinati alle funzioni della città metropolitana, che manterrà la proprietà degli interi plessi di Via Tiburtina 691-695, di Via dei Sabelli 108-110 oltre all'uso esclusivo dell'immobile sito in Viale di Villa Pamphili n. 71 da destinare alla funzione scolastica.

Dato atto:

che i compendi immobiliari, saranno acquisiti alla Regione, già subentrata nelle funzioni in essi esercitate, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e previa sottoscrizione di distinti verbali di consegna ed immissione in possesso;

che la Regione Lazio, in dipendenza delle intese e delle interlocuzioni effettuate, assumerà l'impegno al trasferimento delle funzioni oggi esercitate negli immobili di Villa Pamphili n. 71 e Via dei Sabelli n. 108-110 entro 18 mesi dalla sottoscrizione dei relativi verbali di consegna, impegnandosi altresì a rimborsare alla Città metropolitana le spese anticipate in relazione alle porzioni immobiliari di cui trattasi per utenze, servizi, manutenzione o altro, da comprovarsi mediante apposita rendicontazione;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.C. "Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del patrimonio" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

DELIBERA

Viste le premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto:

1. di prendere atto di quanto disposto dall'art. 1 comma 89 della L. 56/2014 e ss.mm.ii. e dall'art. 7 L.R. 17/2015 e ss.mm.ii., e per l'effetto autorizzare il trasferimento e l'attribuzione degli immobili come segue:
 - è attribuita alla Regione Lazio la proprietà degli interi compendi immobiliari siti in (i) Valmontone, Via Colle Tocciarello n. 1, (ii) Roma, via dei Sardi n. 52-58 e (iii) Roma, Via Monte delle Capre;
 - è mantenuta alla Città metropolitana di Roma l'intera proprietà dei compendi immobiliari siti in (i) Roma, Via Tiburtina 691-695 e (ii) Roma, Via dei Sabelli 108-110;
 - è attribuita alla Città metropolitana l'uso esclusivo della porzione di immobile sito in Viale di Villa Pamphili n. 71, utilizzata per funzioni sociali dalla Regione (centro antiviolenza);
 - quanto sopra (i) con reciproca compensazione degli spazi destinati alle rispettive funzioni istituzionali, tenuto conto delle superfici utilizzate, della destinazione prevalente degli immobili e della tipologia degli spazi utilizzati per l'esercizio di ciascuna funzione; (ii) con impegno della Regione a consegnare alla Città metropolitana la porzione di immobile sito in Roma, Viale di Villa Pamphili n. 71, utilizzata per funzioni sociali (centro antiviolenza) in altra sede regionale, entro diciotto mesi dalla sottoscrizione del verbale di consegna; (iii) con impegno della Regione a consegnare alla Città metropolitana la porzione di immobile sito in Roma, Via dei Sabelli 108-110 entro diciotto mesi dalla sottoscrizione del verbale di consegna;
2. di dare atto che i compendi immobiliari, gli immobili e le porzioni immobiliari di cui sopra sono reciprocamente attribuiti e consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
3. di dare atto che il seguente atto deve intendersi come modifica ed integrazione al P.A.V. (Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni) approvato con Decreto della Sindaca n. 46 del 05.05.2021;
4. di dare mandato al Direttore dell'U.C. "Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio" per la predisposizione degli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento ed alla successiva cancellazione degli immobili di Valmontone, Via Colle Tocciarello n. 1, Roma, via dei Sardi n. 52-58 e Roma, Via Monte delle Capre dall'inventario dell'Ente.